

ELISA D'ALTERIO

UBO 4525916

DIETRO LE QUINTE DI UN POTERE

Pubblica amministrazione e governo dei mezzi finanziari

IL MULINO

INDICE

Introduzione	p. 9
PARTE PRIMA: CHI GOVERNA I MEZZI FINANZIARI?	
I. Attori e poteri	21
1. Il «gioco delle parti». - 2. Il ruolo delle pubbliche amministrazioni.	
II. Il crescente ruolo dell'amministrazione finanziaria statale	27
1. L'affermazione di una tecnostruttura nell'ambito della finanza pubblica. - 2. La Ragioneria generale dello Stato: la «voce del padrone».	
III. Le funzioni della Ragioneria generale dello Stato	37
1. Le origini. - 2. Dalla funzione conoscitivo-informativa a quella direttiva. - 3. La funzione di controllo. - 4. La produzione di «certezza finanziaria». - 5. La tutela della finanza pubblica. - 6. Il quadro attuale delle attività.	
IV. L'amministrazione finanziaria nella gestione della crisi	57
1. Governo dei mezzi finanziari e crisi. - 2. I poteri dell'amministrazione finanziaria statale.	
PARTE SECONDA: GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ DI GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA	
V. Il rapporto tra fini e mezzi in ambito finanziario	67
1. Come si esprime il governo dei mezzi finanziari?. -	

2. Lo strumento del bilancio nella nuova costituzione economica. - 3. La primazia dei mezzi finanziari.

- VI. Quando i mezzi prevalgono sui fini 75
1. *Spending review* e soppressioni. - 2. L'ultima parola alle amministrazioni. - 3. La cattiva incidenza sulle riforme.
- VII. La «forza condizionante» del governo dei mezzi finanziari 89
1. Un nuovo paradigma². - 2. La tendenza in atto.
- VIII. L'ingerenza attraverso il bilancio 95
1. Lo strumento delle note integrative al bilancio dello Stato. - 2. Le variazioni al bilancio per via amministrativa.
- IX. L'incidenza degli strumenti finanziari al di fuori del bilancio 107
1. Relazioni e prospetti. - 2. La procedura di verifica e «bollinatura». - 3. Le gestioni fuori bilancio.
- X. L'incidenza degli strumenti finanziari di natura occasionale 125
1. I contratti derivati. - 2. I commissariamenti nei comuni.
- XI. L'incidenza delle attività 133
1. L'attività normativa della Rgs. - 2. La gestione dei rapporti tra le amministrazioni.
- PARTE TERZA: IL GOVERNO DEI MEZZI FINANZIARI NEL QUADRO DEI POTERI PUBBLICI
- XII. La mancata centralità del Parlamento nel governo dei mezzi finanziari 145
1. I fattori di contesto. - 2. Gli ostacoli. - 3. Assenza di trasparenza e contrapposizioni.

XIII.	Il crescente peso dei vincoli finanziari dell'Unione europea	155
	1. L'incidenza dell'ordinamento dell'Unione europea. - 2. Come le regole finanziarie europee rafforzano il ruolo dell'amministrazione	
XIV.	L'incapacità di coordinamento delle politiche pubbliche da parte dei corpi politici	161
	1. L'assenza di coordinamento politico e l'attività sotterranea dei corpi tecnici. - 2. L'era delle cabine di regia e il declino della programmazione.	
XV.	Chi tutela meglio l'interesse pubblico generale?	165
	1. Il «compito difensivo» dell'amministrazione. - 2. Ragioneria generale dello Stato <i>vs</i> Presidenza del Consiglio. - 3. Corte dei conti <i>vs</i> Parlamento. - 4. Centro <i>vs</i> periferia.	
XVI.	Potere e responsabilità finanziaria	177
	1. I riflessi sul piano della responsabilità finanziaria. - 2. La difficile allocazione della responsabilità finanziaria tra politica e amministrazione. - 3. La graduale «evanescenza» della responsabilità finanziaria. - 4. Utilità e attualità della parificazione dei rendiconti da parte della Corte dei conti.	
PARTE QUARTA: CONCLUSIONI		
XVII.	I nodi del potere della borsa	211
	1. Riflessioni conclusive. - 2. Le tre questioni.	
XVIII.	Una condizione patologica?	215
	1. Il dominio della burocrazia: tra mito e realtà. - 2. Sistemi nazionali a confronto. - 3. Diagnosi della malattia.	
XIX.	L'incompetenza della politica nel governo dei mezzi finanziari	221
	1. Il rapporto tra politica e tecnica. - 2. Democrazia e tecnica finanziaria.	

XX. Disfunzioni senza soluzioni
1. L'opacità del potere. - 2. Il cattivo funzionamento della funzione di controllo. - 3. La sottovalutazione dei riflessi intergenerazionali della responsabilità finanziaria.

XI. Le prospettive possibili
1. Rafforzare il ruolo delle strutture tecniche del Parlamento. - 2. Consapevolezza e responsabilizzazione del Governo. - 3. Il politico ideale.

2
2